

RAPPORTO SU LIGURIA E PIEMONTE

BANKITALIA: L'ECONOMIA CAMMINA, MA NON CORRE

Secondo gli esperti l'inflazione danneggia ancora in maniera importante la capacità di spesa delle famiglie, sebbene siano aumentati i posti di lavoro e adeguati i contratti. Il turismo cresce soprattutto grazie agli stranieri

IN VIA DEI CEBÀ E IN VIA DEGOLA

Aprono a Genova due case per i lavoratori del delivery



Apra la Casa dei riders nella centissima via dei Cebà, nel centro di Genova, dietro a Galleria Mazzini. Da lunedì sarà attiva anche quella in via Degola, a Sampierdarena: due nuovi punti di appoggio polifunzionali a disposizione di tutti i lavoratori del delivery. I due moduli prefabbricati sono stati installati in prossimità dei cosiddetti «Starting Point», ovvero le zone di partenza per le consegne quotidiane: sono circa 200 i rider che operano sul territorio genovese e che necessitano dell'estensione di tutele e garanzie. Le due nuove Case dei riders sono realizzate in moduli prefabbricati per il cui allestimento il Comune di Genova ha impiegato 66.000 euro

■ Due regioni impegnate a far crescere la propria economia, ma danneggiate soprattutto da fattori esterni come il costo del denaro (che ha frenato le compavendite e i mutui) e dalla situazione congiunturale internazionale che non manca di preoccupare gli osservatori. Il rapporto di Bankitalia, presentato ieri nelle sedi regionali, mette in luce i punti di forza dell'economia, ancora trainata, per

l'edilizia, dagli incentivi per le ristrutturazioni e dai fondi del Pnrr. In Piemonte gli adeguamenti salariali previsti dal rinnovo dei contratti collettivi nazionali hanno fatto crescere il reddito lordo delle famiglie, così come in Liguria l'aumento dell'occupazione, ma l'inflazione galoppa ancora.

Monica Bottino a pagina 6

COMUNE DI TORINO

Grande caldo, le linee guida per sostenere i più fragili



Con l'anticiclone africano in arrivo in questi giorni sulla nostra penisola, aumentano i disagi legati alle ondate di calore, soprattutto tra chi deve lavorare all'aperto – in particolare nel settore delle costruzioni e nel lapideo – e tra la parte più anziana della popolazione. Per sostenere in particolare le persone più fragili, la Giunta del Comune di Torino ha approvato le nuove Linee guida di intervento, così da contenere e prevenire le problematiche nei prossimi mesi estivi.

Polito a pagina 2

IN TUTTO SARANNO TRE NON DOVRANNO DURARE NON PIÙ DI 3 ORE

Il gip ha autorizzato Giovanni Toti a incontrare esponenti politici

■ Il gip di Genova Paola Faggioni, su parere positivo della procura, ha autorizzato il governatore Giovanni Toti, ai domiciliari dal 7 maggio, ad avere alcuni incontri con esponenti politici nazionali e della sua maggioranza. L'istanza era stata presentata due giorni fa dal suo legale. Gli incontri autorizzati dal giudice non potranno durare più di tre ore e dovrebbero essere tre in tutto, in base alle «macro categorie» di politici indicate dal governatore.

Toti, tramite il suo legale Stefano Savi, aveva indicato alcuni componenti della sua giunta, i segretari dei partiti di maggioranza in consiglio regionale e i vertici del movimento nazionale (Noi moderati) di cui è ancora parte. E dunque: Alessandro Piana, presidente ad interim della Regione, Giacomo Giampeдрone, assessore all'Ambiente, Marco Scajola, assessore all'Urbanistica, Edoardo Rixi, viceministro e coordinatore regionale della Lega, Carlo Bagnasco, coordinatore regionale di Forza Italia, Matteo Rosso, deputato e coordinatore ligure di Fdi, Maurizio Lupi e Pino Bicchielli, rispettivamente leader e deputato di Noi Moderati. I colloqui dovranno essere in presenza. Fuori dalla villa di Ameglia, dove il presidente è ai domiciliari, ci sarà la guardia di finanza a controllare. Non potrà partecipare la ex portavoce, e oggi in forza allo staff della Regione, Jessica Nicolini. Era stato chiesto il permesso anche per la giornalista ma già la procura aveva dato parere contrario. Gli incontri inizieranno a partire dalla settimana prossima.



GIOVANNI TOTI potrebbe incontrare ad Ameglia gli assessori Marco Scajola (qui a sinistra) e Giacomo Giampeдрone

IMPERIA

Quei Comuni che violano la parità di genere

Giorgio Di Gregorio

■ Imperia. Violata la parità di genere. In sette Comuni della provincia di Imperia la giunta è composta da soli uomini. Una situazione in contrasto con quanto previsto dalla normativa del Dipartimento degli Affari interni e territoriali. La normativa è chiara: prevede la parità di genere nelle giunte dei Comuni aventi popolazione inferiore a 3mila abitanti. Nell'Imperiese a rischio sono i Comuni di Airole, Castellar, Diano San Pietro, Dolcedo, Pontedassio, Olivetta San Michele e Montegrosso Pian Latte. Secondo la legge il sindaco e il presidente della provincia nominano i componenti della giunta «nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e

uomini, garantendo la presenza di entrambi i sessi». In caso di ricorso di un privato o di una associazione il Tar potrebbe considerare addirittura non valide le deliberazioni della giunta stessa nominata senza il rispetto della parità di genere. Devono ancora comunicare la composizione della giunta, i sindaci dei Comuni di San Biagio della Cima, Soldano, Vallebona, Pigna, Vasia, Ranzo, Cesio, Molini di Triora, Ceriana e Chiusanico. Le motivazioni che hanno portato alla nomina della giunta da parte dei sindaci possono essere diverse, tra queste c'è anche la possibilità, come nel caso di Dolcedo, che tutte le donne candidate e elette in consiglio non si siano rese disponibili ad accettare ruoli esecutivi. Per dimostrarlo, però, il sindaco deve attuare una vera e propria istruttoria in caso di ricorso contro i decreti sindacali di nomina degli assessori. È anche possibile affidare l'incarico assessorile ad un soggetto esterno al consiglio comunale.

CONFERMATA AZZOLINA E NOMINATO POGGIO

Ospedale Mauriziano, D'Angelo delibera i vertici dell'azienda

■ Il neo commissario dell'Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino, Roberto D'Angelo, ha deliberato la nuova configurazione dei vertici dell'Azienda che a fine maggio ha visto andare in pensione il direttore generale, Maurizio Dall'Acqua.

Ha confermato la dottoressa Maria Carmen Azzolina nel doppio ruolo di direttrice sanitaria dell'Azienda e di direttrice medica. Ha inoltre nominato il dottor Diego Poggio come direttore amministrativo.

Roberto D'Angelo lavora per il Mauriziano dal settembre del 1998: nel corso degli anni ha diretto le strutture Economico-Finanziario e di Contabilità generale e Bilancio prima dell'incarico di direttore amministrativo, mantenuto fino alla nomina di commissario dell'Azienda, avvenuta lo scorso 27 maggio in sostituzione di Maurizio Dall'Acqua, andato in pensione.

La dottoressa Maria Carmen Azzolina ricopre il ruolo di direttrice sanitaria dell'ospedale Mauriziano dal marzo 2019, mentre il dottor Diego Poggio vanta una lunga esperienza maturata in diverse Asl piemontesi: è stato direttore amministrativo alla Cuneo 1 e a Biella, dove ha anche ricoperto il ruolo di commissario.

TORINO

Ponte sullo Stura, proseguono i lavori

Servizio a pagina 2

CUNEO

Candidatura a «Capitale italiana del Libro 2025»

Servizio a pagina 5

FONDAZIONE INTERCULTURA

Da Crt quindici borse di studio

■ Ungheria, India, Colombia, Costa Rica, Polonia, Germania, Brasile, Cina, Honduras, Argentina, Thailandia, Repubblica Dominicana. Sono le mete verso cui voleranno quindici giovani del Piemonte e della Valle d'Aosta che hanno vinto le borse di studio sostenute dalla Fondazione Crt per partecipare ai programmi della Fondazione Intercultura.

Tra i vincitori: Eleonora, dell'Istituto Martinetti di Caluso, seguirà un programma annuale in Polonia; Alice, Istituto Scolastico Umberto I di Torino, passerà sei mesi in Germania; Paolo, anche lui dell'Umberto I, partirà per tre mesi in Brasile; Marco, del Peano di Torino, trascorrerà un anno in Cina.

CIRCOSCRIZIONE 8

Giochi d’acqua per il Parco di Vittorio

Prosegue la riqualificazione delle aree verdi torinesi grazie ai fondi europei

Elena Marchisio

■ Continua l’opera di recupero e riqualificazione delle aree verdi di Torino, possibile grazie all’utilizzo di fondi europei.

Questa volta è stato risistemato il Parco di Vittorio, inaugurato con una cerimonia a cui hanno partecipato il sindaco della Città di Torino Stefano Lo Russo, l’assessore comunale al Verde pubblico Francesco Tresso e il presidente della Circoscrizione 8 Massimiliano Miano.

Con questa giungono al termine le inaugurazioni delle otto aree verdi – una per ognuna delle Circoscrizioni di Torino – che sono state completamente rinnovate con i fondi Pon Metro React Eu, per una spesa di 6 milioni e 500 mila euro.

Tutti gli interventi si sono caratterizzati per l’utilizzo di modalità innovative, con l’introduzione di attrezzature ludiche attrattive e inclusive e con soluzioni progettuali per mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici, sfruttando l’acqua e ombreggiando gli spazi.

Il Parco di Vittorio, frequentatissimo polmone verde in viale Monti, nel quartiere Lingotto, è stato interessato da una serie di interventi diffusi che hanno incrementato gli spazi dedicati al gioco, alla pratica sportiva e alla socializzazione, migliorando nel complesso la fruizione dell’area verde per gli utilizzatori di ogni età.

Il cuore della riqualificazione è stata la nuova area con giochi d’acqua, realizzata recuperando l’invaso preesistente, inutilizzato da tempo. Mantenendo la ‘vocazione acquatica’ del sito, lo spazio è stato trasformato in una piattaforma con 37 giochi d’acqua dinamici, per offrire a bambine e bambini un’esperienza stimolante e piacevole durante i giorni più caldi, contribuendo al contempo a mitigare il fenomeno dell’isola di calore.

Intorno alla nuova area



SOSTEGNO ALLE PERSONE FRAGILI

La Città di Torino approva le linee guide per gestire l’emergenza caldo 2024

Il Piano operativo prevede anche interventi domiciliari

Loredana Polito

■ Con l’anticiclone africano in arrivo in questi giorni sulla nostra penisola, aumentano i disagi legati alle ondate di calore, in particolare tra chi lavora all’aperto – soprattutto nel settore delle costruzioni e nel lapideo – e tra la parte più anziana della popolazione.

Per sostenere le persone più fragili, la Giunta del Comune di Torino ha approvato linee guida di intervento per ridurre e prevenire le problematiche nei prossimi mesi estivi.

«Il cambiamento climatico ha impatto maggiore sulle persone in condizione di svantaggio sociale – afferma l’assessore al Welfare della

Città di Torino, Jacopo Rosatelli – e stiamo lavorando per poter adattare progressivamente tutte le nostre azioni a questa sfida emergente».

Per quest’estate, così come per quelle precedenti, il Comune di Torino ha predisposto un Piano operativo che prevede interventi domiciliari a opera di personale specializzato rivolto a persone anziane e fragili; attività di accompagnamento e sostegno (realizzate da Enti del Terzo settore specializzati con il supporto della Città) che si integrano con le misure di ‘domiciliarità leggera’ e con la messa a disposizione di centri d’incontro climatizzati da parte delle otto Circoscrizioni della

Città e della Protezione Civile comunale, oltre a una campagna informativa sui rischi derivanti dalle temperature elevate e sui servizi disponibili in città.

Inoltre, per tutto il periodo estivo, è stata prolungata l’accoglienza nella «Palazzina C» del compendio ex Buon Pastore di corso Regina Margherita 153. La struttura, aperta lo scorso dicembre, offre ospitalità temporanea alle persone senza fissa dimora, ai minori stranieri non accompagnati e ai nuclei familiari in attesa di ricollocazione.

Nel periodo dicembre-giugno, nella struttura hanno trovato riparo ogni giorno tra le 60 e 80 persone.

La Giunta Comunale, di

giochi sono stati aggiunti elementi di arredo urbano per il relax e la socializzazione, come alcuni solarium realizzati con pedane in legno.

Anche la viabilità pedonale è stata migliorata, con nuovi vialetti in calcestruzzo drenante per favorire il filtraggio delle acque piovane, mentre la passerella che sormonta l’area giochi è stata completamente rifatta.

Nel quadrante sud-est del parco sono anche state introdotte nuove strutture per la pratica del ‘parkour’, un’area fitness e un tavolo da ping-pong. È stato inoltre eseguito un intervento di manutenzione sul pergolato, che offre riparo nei giorni più caldi, e sono stati posati nuovi arredi: tavoli con sedute, panchine, porta biciclette e rastrelliere

per monopattini.

Significativi anche gli interventi sulla parte verde del parco, con l’aumento delle aree prative, la messa a dimora di 31 nuovi alberi, la depavimentazione di parte dello spiazzo asfaltato e la ridefinizione dei percorsi pedonali di attraversamento.

Altri interventi mirati sono stati realizzati in varie zone del parco. Nell’area giochi esistente nel quadrante nord-ovest è stata installata una nuova giostra basculante, in sostituzione di un’altalena dismessa, con la posa di una nuova pavimentazione anti-trauma. Sono stati inoltre effettuati lavori sulle strutture ammalorate, come il ‘roteliere’, e la manutenzione e sostituzione delle panchine e dei cestini porta rifiuti.



concerto con l’Asl Città di Torino, ha anche deciso di affidare all’Osservatorio sulla lungo-assistenza domiciliare socio sanitaria il com-

pito di monitorare l’efficacia dei Progetti di Assistenza Individuale Integrata (Pai) predisposti quest’anno per il periodo estivo.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 665 DEL 26/05/2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.09 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A TUTTO	Euro 2,00 a parola

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Procedono i lavori sul ponte sulla Stura di Lanzo

■ Al confine tra i territori dei Comuni di Ciriè e di Robassomero (Torino), sono giunti a buon punto i lavori per il ripristino strutturale e la messa in sicurezza del ponte sulla Stura di Lanzo al km 3+700 della Strada Provinciale 18.

Il ponte è lungo 261,50 metri, è suddiviso in 8 campate e la larghezza complessiva dell’impalcato è di 9 metri. La porzione originaria dell’infrastruttura, sul lato di Ciriè, era stata realizzata tra il 1958 e il 1959 ed è suddivisa in 4 campate isostatiche con travi e soletta in cemento armato gettate in opera. La porzione ricostruita sul lato di Robassomero a seguito dell’alluvione dell’ottobre del 2000 è composta da 4 campate isostatiche con travi in cemento armato precompresso e soletta in lastre tralicciate.

La manutenzione straordinaria assume particolare rilevanza sulla porzione di ponte originaria, in coerenza con le Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza e il monitoraggio dei ponti.



L’importo dei lavori a base d’asta era di 1,5 milioni di euro, finanziati dai Ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti e delle e dell’Economia e Finanze. L’appalto è stato aggiudicato

all’impresa Vittone Scavi per un importo, al netto del ribasso d’asta, di poco superiore al milione di euro. All’inizio di giugno sono stati ultimati gli interventi sull’intradosso (cioè il lato inferiore) impalcato relativi alla prima fase delle lavorazioni, che comprendevano il risanamento diffuso della soletta, delle travi e dei traveri del ponte originario.

I lavori si sono svolti mentre il ponte era regolarmente aperto al traffico in entrambi i sensi. Sono state eseguite la spicconatura del calcestruzzo in fase di distacco, la passivazione delle armature in ferro esposte con un prodotto inibitore della corrosione, il ripristino con malta premiscelata tixotropica a ritiro compensato e il trattamento protettivo integrale.

Adesso, non appena i gestori dei sottoservizi procederanno allo spostamento delle tubazioni presenti all’interno dei cavedi nei banchettoni laterali del ponte le lavorazioni riprenderanno con gli interventi sull’estradosso impalcato.

Paolo Usellini

■ Carlo Riva Vercellotti, classe 1970, spostato e padre di due figlie. È cresciuto in una famiglia di imprenditori del tessile nella città di Gattinara (Vercelli), della quale è stato sindaco dal 2006 al 2011, anno in cui è stato eletto presidente della Provincia di Vercelli. Dal 2012 vive a Vercelli. Un successo, il suo, alle ultime elezioni regionali, con oltre quattromila preferenze tra le fila di Fratelli d'Italia.

Che effetto le fa?
«Da un lato c'è la grande soddisfazione per un risultato che non si raggiunge in pochi mesi, ma è frutto di un lungo lavoro, anni di impegno, valori consolidati e serietà. Dall'altro, più di quattromila preferenze sono una grande responsabilità e insieme la motivazione per continuare a fare e fare bene».

Cosa le domanda la gente?
«Innanzitutto, chiede una sanità sempre più vicina al territorio, con risposte più rapide e certezze sul futuro di Vercelli e Borgosesia. Fuori dal contesto sanitario, c'è una esigenza di semplificazione diffusa su tanti settori e tante richieste estremamente diversificate e puntuali perché la Regione Piemonte si occupa di tutto, con tanti cittadini, cittadine, associazioni e imprese a chiedere una precisa e rapida



L'INTERVISTA

Carlo Riva Vercellotti, un successo che arriva dal basso

È stato eletto con oltre quattromila preferenze tra le fila di Fratelli d'Italia alle ultime Regionali

risposta per ogni singola esigenza».

Essere stato sindaco di una cittadina quanto ha inciso?

«Molto. La mia storia insegna quanto sia ancora importante un percorso di crescita dal basso, passo

dopo passo: dal Comune alla Provincia, alla Regione. Di certo, per ricoprire con consapevolezza il ruolo regionale è fondamentale la carica che ho avuto in Provincia, perché si allarga la visione e perché buona parte delle funzioni

oggi esercitate dalla Regione, fino a dieci anni fa erano di competenza delle Province».

Quali le urgenze di Vercelli? E della Valsesia?

Senza dimenticare l'agricoltura e il turismo, sicuramente la sanità e le



connessioni sono al primo posto. Sanità nel recuperare le liste di attesa e consolidare gli investimenti già avviati in ogni angolo della provincia, tra blocco di emergenza-urgenza, case e ospedali di comunità. Connessioni per chiudere

il finanziamento della Vercelli-Novara e vederne partire il primo lotto, seguire i lavori della Pedemontana e trovare le risorse per la variante di Serravalle. Si tratta di tre opere strategiche in vista dei lavori sul Terzo Valico e sulla Torino-Lione, che porteranno il Piemonte orientale a giocare una partita estremamente rilevante nell'attrazione di investimenti nazionali e internazionali».

Si vocifera che possa diventare presidente del consiglio regionale, un ruolo di prestigio.

«Ogni posizione nell'Amministrazione regionale è di prestigio. Io mi metto a disposizione del partito che ha creduto in me. In questi anni ho solo cercato di svolgere al meglio il mio ruolo e sono molto contento che le urne mi abbiano premiato, portando Fratelli d'Italia a un ottimo risultato».

La prima cosa che farà una volta seduto a Palazzo Lascaris?

«Quello che ho sempre fatto sinora: alzarmi e ricominciare a correre per il Piemonte, portare a compimento il programma, ascoltare e farmi portavoce delle segnalazioni e delle proposte che arriveranno dal basso».

Un grazie?

«A tutti coloro che hanno manifestato la loro fiducia nei miei confronti. Ce la metterò tutta anche questa volta».





HÔTEL & SPA DES PÊCHEURS

ÎLE DE CAVALLO | CORSE | FRANCE

Île De Cavallo | Bonifacio | Corsica | Tel. +33 495 703639 | info@hoteldespecheurs.com | www.hoteldespecheurs.com







MBA

Master Universitario in Business Administration

Di cosa si tratta?

Programma formativo a tempo pieno di un anno, rivolto a laureati di tutte le aree disciplinari, che intende formare figure professionali capaci di supportare la Direzione delle PMI

Perché questo MBA?

- Elevata employability
- Mix tra teoria e pratica
- Forte enfasi sulle soft skills
- Numerosi laboratori e project work
- Percorso estremamente professionalizzante
- Elevato coinvolgimento delle aziende partner
- 4 mesi di «training on the job» grazie allo stage obbligatorio
- Faculty composta da Docenti universitari, manager e professionisti di elevato profilo

Due modalità di erogazione:

- distance learning (didattica online)
- tradizionale (didattica in aula)

Info e iscrizioni:

Coordinamento Organizzativo
Cecilia Mariani, Federica Paoli
011/6399244-205

Direttore
Prof. Stefano Bresciani
stefano.bresciani@unito.it

Informazioni di dettaglio
(*ammissione, costi, programma*):
www.saamanagement.it

SAA – School of Management, Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



CULTURA

Cuneo si candida a Capitale italiana del Libro 2025

L'annuncio è stato dato dall'assessora Cristina Clerico nel corso della riunione delle Commissioni consiliari competenti



■ «Cuneo è un libro aperto» è il titolo del dossier che il Comune di Cuneo presenterà il prossimo lunedì 8 luglio al MiC - Ministero della Cultura per concorrere al titolo di «Capitale Italiana del Libro 2025». Nominati dal Comune di Cuneo, Oliviero Ponte di Pino come curatore e responsabile scientifico di progetto e Fondazione Artea in qualità di soggetto coordinatore.

Da anni il Comune di Cuneo sviluppa una politica culturale incentrata sul tema del libro e della lettura impiegandosi nel sostegno, nella promozione ed organizzazione di iniziative multidisciplinari legate ai linguaggi dell'editoria e della letteratura, che animano, durante tutto l'anno, i luoghi della cultura della città. Tra le iniziative più seguite il festival Scrittoreincittà, che da 26 anni celebra la parola scritta e trasmessa, facendo incontrare autori nazionali e internazionali con la comunità dei propri lettori. Il lavoro dell'Amministrazione sui temi della promozione alla cultura del libro e della lettura, si è tradotto negli anni anche in importanti riconoscimenti, come il titolo di Città che legge, dal 2017. Inoltre, dal 2022, grazie al finanziamento del Ministero della Cultura su fondi PNRR, è in atto la riqualificazione architettonica e funzionale dei locali del Palazzo Santa Croce che, a partire dal 2026, diventerà la nuova sede della Biblioteca Civica. Questi alcuni dei punti chiave su cui si baserà la candidatura, che proporrà nel suo dossier l'avvio di un processo che sarà partecipato dalla comunità stessa che anima il Comune e la sua provincia.

La cittadinanza, in tutte le sue rappresentanze e con un'attenzione particolare ai giovani, verrà infatti coinvolta per immaginare la biblioteca del XXI secolo, Santa Croce, come spazio aggregativo multidisciplinare e riconosciuto nella geografia culturale del territorio, ragionando sui temi della cittadinanza attiva, della cultura e della democrazia, come strumenti che possano avere ricadute durevoli nel sistema sociale e in particolare sui termini legati a formazione e occupazione giovanile.

Così Oliviero Ponte di Pino, responsabile scientifico di progetto: «Sono molto felice di contribuire a realizzare questo sogno: una biblioteca moderna, aperta, in dialogo con la città. Uno spazio che mette il libro al centro per farlo dialogare con le altre arti, gli altri media, i diversi saperi, che possa diventare un laboratorio di democrazia e cittadinanza».

«220 anni di storia, oltre 300.000 inventari nelle collezioni, attività quotidiane per tutte e tutti, un festival vivo e amato e ora, in un percorso naturale, una nuova sede per la biblioteca civica che nutre l'ambizione di essere un polo culturale di eccellenza a servizio della città e del territorio», dice l'assessora alla cultura Cristina Clerico. «Il vecchio ospedale diventerà un luogo bello, perché la bellezza cura e genera benessere e alimenta il senso di incanto che apre nuove strade. Così siamo arrivati, con naturalezza, alla candidatura di Cuneo a capitale

LABORATORI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Gli studenti del Vallauri di Fossano e le sfide dell'AI in quattro progetti

Blockchain, robotica, app e realtà virtuale sono state approfondite con attività concrete

■ Con la chiusura dell'anno scolastico, all'I.I.S. Vallauri di Fossano si è concluso anche il primo anno di lavoro dei laboratori di Innovazione tecnologica che hanno coinvolto una quarantina di studenti delle classi 4° dell'indirizzo informatico. «Tecnologia blockchain, robotica, app e realtà virtuale sono le quattro sfide applicate all'Intelligenza Artificiale che hanno visto protagonisti i nostri ragazzi, selezionati tra le eccellenze scolastiche dell'indirizzo - racconta Paolo Cortese, dirigente dell'I.I.S. Vallauri -. Il laboratorio di Innovazione tecnologica dà agli studenti la possibilità di mettersi alla prova con le più avanzate tecnologie e di applicarle al contesto quotidiano, permettendogli di capire l'importanza della sinergia tra intelligenza umana ed artificiale».

Il primo dei quattro i progetti affrontati dagli studenti ha riguardato il robot umanoide

Alcuni momenti di test dei laboratori di Innovazione tecnologica fatti dagli studenti dell'I.I.S. Vallauri di Fossano



Pepper, concesso in comodato da Ping - Pensare in Granda; grazie al lavoro degli studenti, Pepper da semplici azioni come salutare con un gesto della mano, è stato programmato per agire in modo più complesso fino a tenere una conversazione, grazie alla mediazione dell'intelligenza artificiale. Il progetto dedicato alle app costruite con

l'ausilio della IA è stato finalizzato ad un utilizzo concreto in didattica, dando vita, ad esempio, a programmazioni che in pochi secondi creano ottimi punti di partenza per presentazioni scolastiche complete di testi, immagini, video e tracce audio. Per il progetto sulla realtà virtuale il gruppo di ragazzi ha scelto di declinare il tema del

italiana del libro, con l'ambizione di illuminare quanto già accade e generare una rete che sfrutti l'opportunità che gli spazi di Santa Croce offrano, con un occhio di riguardo per i giovani e giovanissimi. Intendiamo stimolare la loro curiosità e il loro desiderio di incontro, ascolto e confronto che raccogliamo ogni giorno. Ringrazio tutti coloro che hanno collaborato e collaboreranno alla promozione del libro in città: tutti i collaboratori del settore biblioteche, l'associazione abl, il comitato scientifico di Scrittoreincittà, i volontari e gli enti che supportano il festival, e, per i passi a venire, la fondazione Artea e Oliviero Ponte di Pino».

RC

CULTURA

Un viaggio tra i sensi negli spazi Plin



■ La coltivazione di erbe e fiori eduli rappresenta da sempre un grande filone dell'agricoltura piemontese, in una continua osmosi tra produzione locale ed enogastronomia.

Fritrate di ortiche, insalate di primule, tarassaco, menta, tutto questo rappresenta un panorama radicato nell'immaginario collettivo.

Non solo «food» però, infatti erbe e fiori stanno alla base di molte filiere produttive, dalla cosmesi alla medicina, trovano ormai spazi appositamente dedicati all'interno di contenitori culturali di primario spessore e, attraverso i loro sapori e aromi, anche il mondo delle neuroscienze ha scandagliato la velocità a cui viaggiano ricordi ed emozioni.

Dopo il successo dell'incontro del 13 giugno, dedicato ai giovani produttori delle aree interne, a cui hanno partecipato anche alcuni esponenti dell'amministrazione cuneese e della Fondazione CRC, martedì 25 giugno alle ore 17 la società Prokalos ospiterà all'interno degli spazi Plin, al secondo piano del Rondò dei Talenti di Cuneo (via Gallo, 1), l'evento «Erbe e fiori: tutti gli aromi di un territorio», appuntamento interamente dedicato al mondo delle erbe, dei fiori e delle spezie, con suggestioni olfattive e ricette della tradizione.

A parlarne saranno tre esperte del tema: Elena Cerutti, direttrice dell'associazione Le Terre dei Savoia, Paola Gula, giornalista enogastronomica, e Claudia Sepertino, esperta in marketing e comunicazione olfattiva.

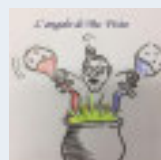
Dagli stimoli che l'olfatto genera sul cervello alle reti di giardini, dai progetti europei ai succulenti manicaretti, il viaggio nel mondo degli aromi riserverà molteplici sorprese.

Gli incontri sono a ingresso libero con prenotazione consigliata. È possibile prenotarsi tramite Eventbrite.

Tutti gli eventi sono realizzati con il sostegno di Fondazione CRC.

L'ANGOLO DI ME.FISTO

A Novara si attende il rimpasto «robespierrano» di Giunta e intanto si affilano i «buoni» propositi... anche parentali!



Me. Fisto (angolodime.fisto@gmail.com)



Monica Bottino

■ La Banca d'Italia ha presentato ieri i rapporti economici regionali relativi al 2023. In Liguria e Piemonte molti punti di contatto, uno in particolare: sebbene il reddito delle famiglie sia aumentato (in Piemonte per gli aumenti salariali previsti dai contratti collettivi nazionali e in Liguria per l'incremento delle assunzioni) ciò non ha contrastato l'aumento dell'inflazione, che ne ha infatti annullato ogni beneficio. Di qui la tendenza nelle due regioni - proprio a causa della riduzione del potere di acquisto delle famiglie - a uno stallo, se non una contrazione della spesa per i consumi.

Nel 2023 l'attività economica in Liguria è cresciuta debolmente, rallentando rispetto all'anno precedente e seguendo una dinamica analoga a quella nazionale. Secondo l'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) elaborato dalla Banca d'Italia, nell'anno il prodotto sarebbe aumentato dello 0,8 per cento. Le attese degli operatori per i prossimi mesi sono improntate a prudenza: vi incidono significativi margini di incertezza legati soprattutto all'evoluzione della domanda e alimentati anche dai conflitti in corso. Allo stesso modo, in Piemonte, l'attività economica ha continuato a crescere, ma in misura molto più contenuta rispetto al 2022. Secondo l'indicatore qui il prodotto è aumentato dello 0,9 per cento (dal 2,7 del 2022), in linea con la media italiana, ma lievemente meno del Nord Ovest.

Nelle due regioni il settore edile è ancora cresciuto, beneficiando della prosecuzione dei lavori relativi alle principali opere infrastrutturali (finanziate dal Pnrr) e delle agevolazioni fiscali del famigerato Superbonus per la ristrutturazione. In Liguria le **compravendite di abitazioni** si sono ridotte, mentre quelle di immobili commerciali sono leggermente salite. I prestiti di banche e società finanziarie alle famiglie consumatrici si sono ridotti, riflettendo la dinamica dei mutui per l'acquisto di abitazioni, le cui richieste sono state frenate dall'incremento dei costi di finanziamento; il credito al consumo ha invece continuato ad aumentare, contribuendo a sostenere la spesa delle famiglie.

In Piemonte i prestiti per l'acquisto di abitazioni sono diminuiti: vi ha influito l'ulteriore aumento del costo dei finanziamenti, più accentuato per la componente a tasso variabile. Il **calo dei mutui** ha interessato anche quelli contratti dai giovani. Il **credito al consumo** è invece ancora cresciuto, in particolare quello per l'acquisto di autoveicoli.

Entrambe le regioni sono mete turistiche e in Liguria i flussi turistici sono cresciuti, pur rallentando, grazie alla componente straniera, le presenze degli italiani sono invece lievemente diminuite. I passeggeri in transito nei porti liguri sono aumentati, soprattutto nel segmento delle crociere, e hanno superato i livelli precedenti la pandemia. Anche in Piemonte, nel terziario la crescita è proseguita a tassi nel complesso più bassi di quelli del 2022, ma con una significativa eterogeneità tra comparti: la dinamica è stata positiva per i servizi alle imprese e, soprattutto, per quelli connessi al **turismo**, che hanno beneficiato dei livelli storicamente alti di viaggiatori stranieri; nel commercio non alimentare e nei servizi alla persona l'attività è rimasta debole.

IL RAPPORTO DELLA BANCA D'ITALIA SUL 2023

Liguria e Piemonte: l'economia cresce, zavorrata dall'inflazione

Bene il turismo straniero, ma calano gli italiani. Le famiglie hanno un reddito più alto, ma non riescono ad accorgersene



In Liguria il traffico crocieristico si è dimostrato un eccezionale volano per il turismo

LIGURIA

*Ridotti
i traffici
mercantili
Crescono
le crociere*

I porti liguri hanno visto una riduzione dei traffici mercantili, che riflettono la stagnazione del commercio internazionale dovuta alla debolezza della domanda globale e alle tensioni geopolitiche; la componente containerizzata è infatti diminuita in misura analoga a quanto rilevato nei principali porti europei concorrenti.

Il rallentamento congiunturale e l'inasprimento del costo del credito non hanno inciso significativamente sulla redditività

PIEMONTE

*Diminuiti
i mutui
per la casa
Più richieste
per le auto*

SOSTENERE LE IMPRESE NELL'ENTROTERRA

Un Patto del lavoro per il commercio e l'artigianato

Approvato dalla Giunta regionale e finanziato con 5 milioni di euro di fondi Fse

■ Sostenere l'occupazione, le piccole e medie imprese e l'entroterra ligure: è quanto si prefigge il «Patto del lavoro nel Commercio e nell'Artigianato», approvato dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore Augusto Sartori, siglato con gli assessori allo sviluppo economico Alessio Piana e ai programmi comunitari Marco Scajola. Finanziato con 5 milioni da fondi Fse, il patto per il lavoro prosegue le iniziative volute da Regione Liguria per sostenere l'occupazione e in particolare si muove sulla scia del «patto per il turismo» giunto alla sua settimana edizione. Questo nuovo accordo mira a promuovere l'occupazione nei settori del commercio e dell'artigianato, sostenen-

do in particolare le piccole e medie imprese che sono il cuore pulsante del tessuto economico regionale. «Concretizziamo con soddisfazione un impegno preso qualche mese fa con le associazioni di categoria - ha detto il governatore ad interim Alessandro Piana - Dopo il patto per il lavoro nel turismo, il primo firmato in Italia e di cui siamo stati i precursori a livello nazionale, oggi firmiamo un altro accordo sul commercio e sull'artigianato, un patto che attraverso la garanzia al credito, le risorse a fondo perduto e sostegno alle assunzioni per sostenere il settore delle piccole botteghe e dei piccoli proprietari darà un sostegno importante a questi settori. Categorie che sono il cuo-

re pulsante delle nostre città ma soprattutto del nostro entroterra e che vanno aiutate in ogni modo». «Il Patto è una novità assoluta in Italia. La Liguria è la prima regione a metterlo in atto - ha detto Sartori. - Grazie alle risorse Fse oltre a offrire un supporto concreto alle imprese e ai lavoratori contribuiamo a creare posti di lavoro stabili e di qualità. Il focus è stato messo sulle aree interne della regione, le più fragili dove la presenza di un esercizio commerciale può funzionare come presidio per la zona in grado di innescare un circolo virtuoso positivo». Alla presentazione del patto sono intervenuti i rappresentanti delle organizzazioni sindacali e degli enti datoriali.

CHIUDE PRIMA IL PIANO DI RIEQUILIBRIO

La Corte dei Conti grazie il Comune di Imperia

Imperia. La Corte dei Conti «grazia» il Comune di Imperia. Approvata la proposta dell'Amministrazione di conclusione anticipata al 31 dicembre 2023 del Piano di riequilibrio e accertato il pieno conseguimento dei programmati obiettivi finanziari dell'Ente. Dunque Imperia esce ufficialmente dallo stato di pre-dissesto finanziario. Il piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Imperia era stato adottato con deliberazione del consiglio comunale del 22 febbraio 2019 per far fronte allo stato di assoluta criticità della gestione finanziaria dell'ente nel periodo precedente al 2018, che era stato oggetto di specifica deli-

berazione da parte dei giudici contabili. La manovra era volta a ripianare un disavanzo di circa 10,4 milioni di euro entro il 2027. Dal rendiconto consuntivo dell'anno 2023, approvato dal consiglio comunale lo scorso aprile, è risultato che il disavanzo è stato integralmente riasorbito e pertanto l'ente ha potuto richiedere l'uscita dalla situazione di predissesto con 4 anni di anticipo rispetto alle previsioni. Le misure adottate per il risanamento dei conti prevedevano tra l'altro l'istituzione dell'imposta di soggiorno a destinazione vincolata e riassetto della gestione dei parcheggi a raso.

GDG

IL SINDACO: «UN FATTO GRAVISSIMO»

Cagnolino sbranato dai cinghiali a Recco

Un cagnolino è stato sbranato da cinghiali ieri sera a Recco, in fondo a via della Ne', segnando un nuovo e preoccupante capitolo nella crescente problematica degli ungulati nella zona. Il cane è uscito dal giardino di una villetta abbaiano, ed è stato tragicamente aggredito. Inutile il tentativo di soccorso da parte della proprietaria. «Un fatto gravissimo - ha dichiarato il sindaco Carlo Gandolfo, sottolineando che la situazione ha raggiunto un punto critico - il Comune ha fatto gli sforzi necessari per contenere gli attacchi dei cinghiali alle postazioni per la raccolta differenziata dei rifiuti creando recin-

zioni a prova di cinghiale, ma il problema persiste». «Abbiamo ancora alcune postazioni che subiscono attacchi continui - ha aggiunto il sindaco - siamo sotto l'assedio degli ungulati diventati una presenza costante, non solo a Recco ma in tutti i comuni della costa. Dopo questo drammatico evento è necessaria un'azione più decisa. Nonostante l'istituzione, ormai da tempo, del commissario per debellare la peste suina, non è stato fatto abbastanza per affrontare la questione. E il numero degli episodi, che mettono a rischio l'incolumità delle persone, aumenta costantemente».

lando: sono salite soprattutto la componente femminile e quella autonoma. Tra le assunzioni nette, positive e di poco inferiori a quelle del 2022, sono aumentate quelle a tempo indeterminato; fra i principali comparti, il saldo delle nuove posizioni lavorative è rimasto pressoché stabile nei servizi privati e nell'industria in senso stretto, mentre è calato nelle costruzioni. Il tasso di disoccupazione si è ridotto e la partecipazione al mercato del lavoro si è ampliata; è diminuito ulteriormente il ricorso agli strumenti di integrazione salariale.

In Piemonte nel 2023 l'**occupazione** è cresciuta con un'intensità simile a quella dell'anno precedente. L'incremento ha interessato il lavoro dipendente e a tempo pieno, soprattutto con contratti permanenti; il ricorso agli ammortizzatori sociali è ulteriormente diminuito, come pure il tasso di disoccupazione. Nonostante la crescita dell'ultimo triennio, in Piemonte l'occupazione e soprattutto l'offerta di lavoro sono rimaste inferiori ai livelli pre-pandemia. Tali andamenti, peggiori della media nazionale e delle altre regioni settentrionali, riflettono in misura rilevante l'impatto delle dinamiche demografiche, a cui contribuiscono sia il saldo naturale negativo sia i trasferimenti all'estero di giovani e di laureati. L'incidenza dei lavoratori anziani è più elevata in alcuni comparti, come quello pubblico. Le previsioni formulate dall'Istat per i prossimi venti anni prospettano per la regione una diminuzione della popolazione più intensa delle aree di confronto, a cui si assocerebbe una significativa contrazione delle forze di lavoro a parità di tassi di attività.

Nel 2023 la **spesa degli enti decentralizzati liguri** è cresciuta, sia nella componente corrente sia, soprattutto, in quella in conto capitale, che ha beneficiato anche delle risorse attribuite nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). A livello finanziario, assumono particolare rilevanza i progetti del Piano relativi alle infrastrutture per una mobilità sostenibile (missione 3) e alla transizione ecologica (missione 2); tra gli enti territoriali, la gestione della maggiore quota di fondi spetta ai Comuni. Con specifico riferimento alle opere pubbliche del Piano già avviate, a fine anno risultava conclusa la parte prevalente dei cantieri di piccolo importo; lo stato di avanzamento era più elevato per gli interventi di minore dimensione e per quelli connessi con la digitalizzazione e l'innovazione (missione 1). In Piemonte sia la spesa corrente sia, soprattutto, quella in conto capitale degli enti territoriali piemontesi sono ancora aumentate. La disponibilità delle risorse finanziarie del PNRR, in aggiunta a quelle delle politiche di coesione, ha favorito un forte incremento degli investimenti degli enti locali, ma ha anche accresciuto in misura rilevante l'onere amministrativo, soprattutto in capo ai Comuni. La capacità di questi ultimi di svolgere in tempi adeguati tutte le fasi previste per gli interventi dipende anche dalle dotazioni di personale e tecnologiche e i Comuni piemontesi presentano un organico inferiore, seppure di poco, alla media nazionale. Nella sanità piemontese, nonostante l'ampliamento degli organici negli anni più recenti, si prospettano nel breve-medio termine potenziali criticità connesse con l'uscita per pensionamento di un numero consistente di figure professionali.

SPECIALE

COSTA AZZURRA LUXURY

Glamour, relax e arte di vivere all'Hotel Barrière Le Majestic

Stanze e suites «firmate» dalla designer Isabelle Stanislas per soggiorni all'insegna del benessere e del gusto

■ Nel cuore di Cannes, affacciato sulla Croisette, l'Hotel Le Majestic incarna tutto il fascino e l'eleganza della Riviera francese. Da quasi un secolo, l'Hotel Le Majestic è una leggenda sulla Croisette, davanti al Palazzo dei Festival, all'orizzonte le magiche isole Lérins. Spazi intrisi di arte di vivere, benessere ed eleganza. Un'atmosfera che ha ispirato la designer Isabelle Stanislas per il restyling delle camere e delle suite dell'Hotel, secondo uno stile minimalista e chic. Famosa per l'approccio eclettico che integra elementi classici e moderni, il suo lavoro riflette una visione creativa, oltre i confini dell'architettura contemporanea.

Al Majestic, ogni momento è un invito a vivere momenti eccezionali in una cornice di eleganza senza tempo. Un'eleganza glamour che si rinnova costantemente per offrire agli ospiti un'esperienza sempre più prestigiosa. Obiettivo della designer: esaltare l'anima senza tempo del luogo infondendo un tocco di modernità, semplice e raf-



L'Hotel Barrière Le Majestic, a Cannes, incarna il fascino e l'eleganza della Riviera francese

finato, in una perfetta sintesi che unisce passato e presente. Un luogo pieno di storia, arricchito da tocchi di modernità e splendore, per continuare a offrire agli ospiti un'esperienza unica. Isabelle Stanislas ha progettato mobili su misura, ha giocato con trame, mescolando stoffe e tessuti, materiali nobili e ma-

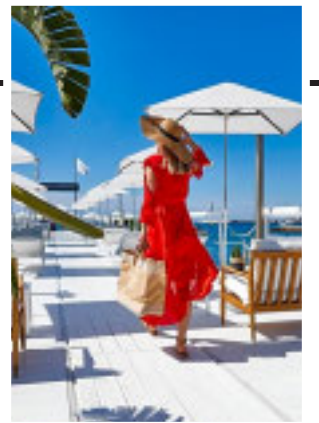
teriali naturali, colori e motivi grafici, per creare spazi accoglienti dove è un piacere ritrovarsi e rilassarsi. Influenzata dall'Art Déco e dallo stile chic e unico della Costa Azzurra, Isabelle Stanislas aggiunge la sua firma minimalista al Majestic per un'immersione totale nel cuore dell'arte di vivere di Cannes.

Un'oasi di benessere e serenità di fronte al mare e alla leggendaria Croisette. Agli ospiti Le Majestic promette una vera immersione in un mondo di raffinatezza e poesia, dove ci si sente accolti e coccolati.

Un hotel di culto anche in fatto di gastronomia, con tre ristoranti esclusivi: Fouquet's,



Esperienze esclusive con i piatti dello chef Mauro Colagreco mentre le stanze di affacciano su un mare strepitoso



brasserie mitica che celebra la tradizione della cucina francese, Paradiso, che esalta una raffinata cucina italiana, e BFIRE by Mauro Colagreco, un'esperienza sensoriale unica sulla spiaggia privata dell'Hotel. Ma anche uno spazio di evasione totale, per un viaggio sensoriale e rigenerante che ricarica di nuova energia e fa staccare davvero.

Nel cuore dell'hotel, la Spa Diane Barrière in collaborazione con Biologique Recherche invita al relax assoluto e si arricchisce di nuove partnership per un'esperienza nel segno della raffinatezza, in cui lo stress della vita quotidiana si dissolve in una dimensione di assoluto benessere. Per esempio la nuova partnership esclusiva con il prestigioso marchio di tratta-

menti naturali Kos Paris per il viso e per il corpo, prodotti di bellezza di alta gamma per una cosmesi raffinata ed ecosostenibile. Raffinatissimo il corner Coiffeur con i prodotti esclusivi di Balmain Hair Couture e una selezione di accessori per capelli e gioielli. Le magiche forbici dell'hair stylist Maria regaleranno un nuovo look. E per i bambini le coccole dei prodotti Bonpoint, appositamente studiati per loro, per la loro pelle e le loro esigenze.

E perché non unire relax e gusto e concedersi un massaggio per due e un brunch nel mitico Fouquet's, o un massaggio alla spa seguito da un delizioso pranzo light in spiaggia, firmato da Mauro Colagreco? Tutto il piacere del benessere nel tempio della bellezza sulla Croisette.

È in edicola BancaFinanza



• € 25,00 VERSIONE CARTACEA - 5 NUMERI

• € 23,00 VERSIONE DIGITALE IN PDF - 5 NUMERI

PER SOTTOSCRIVERE
L'ABBONAMENTO E RICEVERE
INFORMAZIONI:

- Chiama il n. 0171-392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una mail a: diffusione.newspapermilano@gmail.com

ABBONATI!

Visita il sito www.newspapermilano.it



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917